

IMMEDIATAMENTE ESEQUIBILE



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 108 del Reg. Data: 6 / 11 / 2015	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/PIANO DEGLI OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO 2015, PIANO DELLE PERFORMANCE 2015/2017
--	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 6 del mese di novembre, alle
 ore 15,45, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata,
 la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
DE BIASE	Rag.Angelomichele	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	x	
TEMPESTA	Avv.Giuseppe	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. _____ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Rag. Angelomichele De Biase
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria in base alle
informazioni e documenti acquisiti dalle altre Aree e con la supervisione del Segretario Generale,**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;
- con deliberazione n.68 del 21/4/2015, il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, ha approvato il PEG provvisorio, assegnando gli obiettivi provvisori ai dirigenti, al fine di garantire la continuità della gestione, in attesa dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione;
- con deliberazione di C.C.n.22 del 29/9/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione di questo Comune per l'esercizio 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017;

Richiamati l'art.107 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e l'art.4 del D.Lgs. 30/3/2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

a) gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

b) ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Agli stessi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Visto l'art.169 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale prevede che:

"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art.157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art.157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n.8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, sono unificati organicamente nel PEG."

Considerato che il PEG, oltre a costituire un budget finanziario per la realizzazione degli obiettivi è il risultato della negoziazione che scaturisce dal principio di separazione tra il potere politico di indirizzo e controllo e quello gestionale;

Visto, altresì, l'art.10 del D.Lgs. n.150/2009, il quale testualmente prevede che:

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e

definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance.

4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti

che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Considerato che l'art.19, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha disposto che "Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione" dello stesso decreto;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.13, c.2 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione del Protocollo tra ANCI e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche sono state definite le modalità di raccordo tra l'ANCI e CIVIT, al fine di fornire ai Comuni un supporto unitario e coordinato per il tramite di linee guida in materia di ciclo della performance stabilendo che dall'analisi della strumentazione esistente si rileva che la successione dei tre documenti programmatici delineati dall'ordinamento (RPP, PEG, PDO) in stretta correlazione con il programma di mandato, possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance;

- l'Anci suggerisce che il processo di adattamento a Piano della Performance sia tale da rafforzare la visione di un PEG/PDO quali documenti annuali, ma strettamente correlati alle strategie definite nel programma di mandato e nella relazione previsionale e programmatica;

Dato atto che, a seguito del processo di definizione e/o rivisitazione degli obiettivi da assegnare ai Dirigenti, viene predisposto il Piano Esecutivo di Gestione/ PDO/ Piano delle performance del triennio 2015/2017;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide con le previsioni finanziarie del bilancio annuale e che gli obiettivi gestionali individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'Ente;

Considerato che:

- i Centri di Responsabilità, in cui si articola il sistema del piano esecutivo di gestione, corrispondono al modello ed alla struttura organizzativa di cui si è dotato questo Comune, nell'ambito della autonomia organizzativa riconosciutagli dalla legge, con la precisazione che tali Centri di Responsabilità sono riconducibili alle Aree ed ai Servizi;

- questa Giunta Comunale, con il processo di definizione del Piano Esecutivo di Gestione/ PDO/ Piano delle performance del triennio 2015/2017, intende riaffermare la volontà di sviluppare le logiche di gestione per obiettivi, di sensibilizzare la tecnostruttura sui risultati e sulle risorse, rendendoli promotori dello sviluppo a tutti i livelli dell'organizzazione;

Visto il comma 2 dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale dispone che:

"Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

- a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;*
- b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori (nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato)";*

Visti i principi relativi alle competenze gestionali dei Dirigenti, indicati dal D.Lgs. n.267/2000;

Dato atto che:

- in questo Comune è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
- qualora, nel corso del triennio, si rendesse necessario apportare modifiche agli obiettivi, gli stessi dovranno essere anche formalmente rettificati, previa presentazione di apposita istanza, assunzione di atto di variazione e comunicazione agli organi competenti, nel rispetto dei termini di legge e propri della natura dell'obiettivo considerato;
- per il raggiungimento degli obiettivi in argomento, vanno assegnate a ciascuna Area le risorse umane disponibili, apportando eventuali spostamenti interni e/o introducendo nuovo personale per ogni Area proponente;

Vista l'individuazione dei Dirigenti delle Aree di questo Comune, effettuata dal Sindaco ai sensi degli artt.50 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000, come di seguito precisato:

- 1ª Area-Affari Generali, ecc.: Dott.ssa Caterina Navach;
- 2ª Area-Economica Finanziaria: Dott.ssa Grazia Marcucci;
- 3ª Area-Lavori Pubblici: Dott.Ing. Giovanni Didonna;
- 4ª Area-Urbanistica: Dott.Ing. Michele Stasi;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione/ PDO/ Piano delle performance dell'esercizio 2015, riservandosi di integrare, con successivo atto, l'implementazione per gli esercizi 2016 e 2017;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.165/2001;

Visto il D.Lgs. n.150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile, in base alle informazioni e documenti acquisiti dalle altre Aree e con la supervisione del Segretario Generale, espressi dalla Dott.ssa Grazia Marcucci, Dirigente della 2ª Area, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **La narrativa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Adottare** Piano Esecutivo di Gestione/ PDO/ Piano delle performance per il triennio 2015/2017 del Comune di Trani, secondo la formulazione prevista dall'art.169 del TUEL n.267/2000, che contiene l'assegnazione per centri di spesa delle risorse e degli interventi graduati in capitoli, la dotazione delle risorse umane per centri di responsabilità e le dotazioni strumentali, approvando a tal fine il documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **Considerare** il sistema degli obiettivi di sviluppo e di gestione comprensivo di tutte le attività di mantenimento funzionali alla normale continuità dei vari servizi e programmi dell'Amministrazione;

4. **Dare atto** che i Dirigenti responsabili dei "Servizi" ai sensi del comma 1 dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, sono stati individuati con Decreto Sindacale ai sensi dell'art.50 comma 10 dello stesso D.Lgs. n.267/2000 e indicati nel documento allegato, in corrispondenza di ogni capitolo delle Assegnazioni di Risorse Finanziarie;
5. **Per le variazioni** al Bilancio di Previsione e al P.E.G. dare atto che, previo parere dei responsabili dei servizi interessati, le successive variazioni agli stanziamenti riguardanti i singoli capitoli di PEG sono di competenza della Giunta Comunale. A tal fine le richieste di variazione vanno effettuate dai dirigenti interessati con nota motivata da inviare al Sindaco e all'Assessore al Ramo e, per conoscenza, all'Assessore alle Finanze e al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, indicando le eventuali risorse con cui farvi fronte. Uguale comunicazione deve essere effettuata nel caso di proposte di variazione al bilancio di previsione 2015-2017;
6. **Per le variazioni** disposte dai dirigenti, gli spostamenti di stanziamenti tra diversi capitoli PEG dello stesso servizio ed intervento, solo se riguardanti tassativamente spese di mero mantenimento dell'Ente, non aventi carattere discrezionale e che non necessitino di atto di indirizzo politico, sono effettuati con determinazione dirigenziale e diventano efficaci solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria del Dirigente dei servizi finanziari;
7. **Prendere atto** dell'elenco del personale attualmente in carico ai vari centri di costo, suddivisi per ciascuna Area;
8. **Stabilire** che le disposizioni di cui ai punti precedenti siano efficaci a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento;
9. **Stabilire** ancora che la presente deliberazione di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/ PDO/ Piano delle performance per il triennio 2015/2017 manterrà la propria struttura ed efficacia sino ad intervenuta modifica o integrazione, ovvero nuova adozione di provvedimenti afferenti anche la programmazione 2016/2018 e, comunque, nei limiti delle disposizioni di legge;
10. **Trasmettere** il presente provvedimento ai Dirigenti delle Aree di questo Comune, all'O.I.V. e alla R.S.U., quale informazione successiva;
11. **Dichiarare**, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

avv. Amedeo Bottaro

N° 1297 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 12 NOV 2015 al 27 NOV 2015 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

12 NOV 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

12 NOV 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino